HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE
BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS

BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0280

Sabato 25.05.2002

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE AI RAGAZZI "GEN 3"

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE AI RAGAZZI "GEN 3"

Pubblichiamo di seguito il Messaggio che il Santo Padre Giovanni Paolo II ha inviato ai ragazzi "Gen 3" in occasione del loro "Supercongresso":

● MESSAGGIO DEL SANTO PADRE

Carissimi Ragazzi e Ragazze "GEN 3"!

1. Vi saluto con gioia ed affetto, in occasione del vostro "Supercongresso", che ogni cinque anni raduna migliaia di ragazzi di tanti Paesi del mondo intorno ad un grande ideale: l'ideale dell'unità. Voi, infatti, vi chiamate "Ragazzi per l'unità".

Il mio saluto va ad ognuno personalmente, e vorrei che questo mio messaggio giungesse alla mente ed al cuore di ciascuno di voi. Ringrazio il Cardinale Francis Arinze, che di esso si fa portatore, aggiungendovi la sua preziosa testimonianza di Pastore della Chiesa, che da anni collabora con me per il dialogo con le religioni non cristiane. Un cordiale saluto rivolgo alla carissima Chiara Lubich, Fondatrice e Presidente del Movimento dei Focolari, come pure ai Sacerdoti ed agli animatori che vi hanno accompagnato.

Cari giovani amici, voi avete tanto desiderato coinvolgere il Papa in questo evento che vi sta molto a cuore. Come sapete, però proprio durante il vostro Congresso, sarò lontano da Roma: mi troverò in Visita Pastorale in Azerbaijan e in Bulgaria. Questo mi impedisce di incontrarvi, ma non di esservi spiritualmente vicino! E sono certo che anche voi, con la preghiera e con l'affetto, mi accompagnerete e sosterrete nel mio Viaggio Apostolico.

2. Voi, "Ragazzi per l'unità", comprendete bene perché ogni tanto lascio la mia Sede per visitare Chiese e Nazioni lontane. Questo rientra nel mio servizio di Successore dell'Apostolo Pietro, incaricato da Cristo di custodire e promuovere l'unità dell'intero Popolo di Dio. Tutti i Vescovi sono al servizio dell'unità, ma il Vescovo di Roma lo è con una propria e più forte responsabilità. Così, tutti i ragazzi cristiani sono "per l'unità", ma voi, che aderite al Movimento dei Focolari, lo siete in modo speciale!

Lo stesso Spirito ci muove, carissimi, lo stesso Spirito ci unisce. E' lo Spirito Santo di Dio, che, in modo

misterioso, spinge la Chiesa verso una sempre più profonda comunione con Dio. Lo fa non come un Assoluto, che tutto assoggetta e domina, ma come Amore, che tutto dona, vivifica e santifica.

3. Da chi ci viene questa meravigliosa "teo-logia", cioè questa dottrina su Dio? Ci viene da Gesù, il Cristo, il Figlio di Dio fatto uomo e nato dalla Vergine Maria. Gesù è il rivelatore del Padre, l'immagine del mistero invisibile, il "volto" di Dio in un uomo come noi, il "testimone" fedele del suo amore. Per questo è venuto sulla terra, si è dedicato alla predicazione del Regno dei Cieli e lo ha inaugurato con segni e prodigi, guarendo coloro che erano prigionieri del male (cfr *At* 10,38). Per questo si è consegnato volontariamente alla morte lasciandoci, nella Cena pasquale, il testamento del suo Sacrificio. Per questo il Padre lo ha risuscitato dai morti e lo ha innalzato alla sua destra, costituendolo Signore del mondo e della storia. Nel nome di Gesù la salvezza è offerta e annunciata agli uomini, di ogni lingua, popolo e nazione.

Sì, Gesù è il Salvatore del mondo intero. E' il Principe della pace. Anzi, come dice l'apostolo Paolo, "egli è la nostra pace" (*Ef* 2,14), perché ha abbattuto il muro dell'inimicizia, che separa gli uomini e i popoli tra loro. Gesù è la nostra speranza, la speranza per tutta l'umanità che, in ogni generazione, è chiamata a costruire la pace nella giustizia, nella verità e nella libertà.

4. Cari Ragazzi e Ragazze, Cristo vi chiama ad essere gli annunciatori e testimoni di questa splendida verità. Vi chiama ad essere gli apostoli della sua pace. Costruite la pace in tutte le situazioni in cui vi trovate quotidianamente a vivere: in famiglia, nella scuola, tra gli amici, nello sport e nel tempo libero... Siate sempre pronti all'ascolto, al dialogo, alla comprensione. Sappiate unire il coraggio e la mitezza, l'umiltà e la tenacia nel bene. Imparate dal divin Maestro che la verità non si sostiene con la violenza, ma con la forza della verità stessa. Alla scuola del Vangelo, tenete sempre uniti la giustizia e il perdono, perché la pace vera è frutto di entrambi. Animati dallo Spirito di Gesù, amate chi non vi ama e vogliate bene a chi non ve ne vuole, perché cresca nel mondo il Regno di Dio, che "è giustizia, pace e gioia nello Spirito Santo" (*Rm* 14,17). In questo modo, carissimi, sarete veramente costruttori di unità e di pace.

5. Cari Ragazzi e care Ragazze, siate apostoli di pace! Vorrei ripetere a voi le parole che ho pronunciato ad Assisi il 24 gennaio scorso, in occasione della Giornata di Preghiera per la Pace: "Giovani del terzo millennio, giovani cristiani, giovani di tutte le religioni, chiedo a voi di essere, come Francesco d'Assisi, «sentinelle» docili e coraggiose della pace vera, fondata nella giustizia e nel perdono, nella verità e nella misericordia! Avanzate verso il futuro tenendo alta la fiaccola della pace. Della sua luce ha bisogno il mondo!" (*Discorso* ad Assisi, n. 7: *L'Osservatore Romano*, 25.I.2002, p. 7). Così il Papa vi desidera, perché così vi vuole Gesù. Non abbiate paura di donarvi totalmente al Signore.

Vi aiuti Maria Santissima, che ama come proprio figlio ogni singolo discepolo di Gesù. Amatela, cari Ragazzi, come vostra Madre, e lasciatevi sempre guidare da Lei nel cammino della vita. Io vi accompagno volentieri con grande affetto e vi mando di cuore una speciale Benedizione.

Dal Vaticano, 18 Maggio 2002

IOANNES PAULUS II

[00884-01.01] [Testo originale: Italiano]